



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 18/11/2025, con oggetto PRESIDENZA - Decreto 18 novembre 2025 di conferimento dell'incarico di componente del NUPC - Cons. Marco DE GIORGI, dirigente di prima fascia dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0070896 - Ingresso - 11/12/2025 - 14:44 ed è stato ammesso alla registrazione il 08/01/2026 n. 9

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE

(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'articolo 7, comma 6-quater, che prevede che *"le disposizioni di cui ai commi 6, 6-bis e 6-ter non si applicano ai componenti degli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dei nuclei di valutazione, nonché degli organismi operanti per le finalità di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144"*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2024, con il quale è stato adottato il codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" e, in particolare, l'articolo 24-bis che disciplina l'organizzazione e le competenze del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, recante "Riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'articolo 2, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430", con il quale è stato costituito il Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP);

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" e, in particolare, l'articolo 50, comma 10, a norma del quale *"con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri si provvede alla riorganizzazione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), che viene ridenominato "Nucleo per le politiche di coesione (NUPC)" e al quale sono trasferite le funzioni e le attività attribuite dalle vigenti disposizioni al Nucleo di verifica e*

ca



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 2 -

controllo di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 2024 con il quale è stato riorganizzato il Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), ridenominato "Nucleo per le politiche di coesione (NUPC)", con particolare riferimento all'articolo 3, commi 3 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale del personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, relativo al triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare il punto 2.3 - "Rischi corruttivi e trasparenza";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, di nomina del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 novembre 2022 con il quale è stato conferito al cons. Marco DE GIORGI, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, l'incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), operante nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTA la nota prot. DIP-44047 del 22 settembre 2025, con la quale il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ha manifestato l'intendimento di continuare ad avvalersi dell'esperienza e della qualificazione culturale e professionale del cons. Marco DE GIORGI, proponendo di rinnovare il conferimento al suddetto dirigente dell'incarico di componente del Nucleo per le politiche di coesione, ai sensi dell'articolo 3, commi 3 e 8, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 2024;

VISTA la nota prot. MIN_FOTI- 0004379 del 15 ottobre 2025, concernente il nulla osta del Capo di Gabinetto del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, all'assegnazione al cons. Marco DE GIORGI del predetto incarico;

VISTO il curriculum vitae del Cons. Marco DE GIORGI, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità rese dal cons. Marco DE GIORGI con riferimento all'incarico di componente del Nucleo per le politiche di coesione, per la durata di tre anni, acquisite agli atti dell'Amministrazione;

VISTA la dichiarazione con cui il cons. Marco DE GIORGI dichiara di non aver subito condanne per i reati contro la Pubblica Amministrazione;

RITENUTO opportuno procedere al rinnovo del conferimento dell'incarico di componente del "Nucleo per le politiche di coesione (NUPC)", nell'ambito del contingente di cui all'articolo 3, comma 8, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 2024, da attribuirsi al cons. Marco DE GIORGI in virtù dell'esperienza maturata e della necessaria qualificazione culturale e professionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2024, con il quale al Ministro senza portafoglio, On. Tommaso FOTI, è stato conferito l'incarico per gli affari europei, il P.N.R.R. e le politiche di coesione;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 3 -

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, recante "Delega di funzioni al Ministro senza portafoglio, On. Tommaso FOTI";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2025 con il quale, ad integrazione della citata delega, è stata attribuita la delega di firma dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 1, al Ministro senza portafoglio, On. Tommaso FOTI;

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 3, commi 3 e 8, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 2024, al cons. Marco DE GIORGI, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico di componente del Nucleo per le politiche di coesione (NUPC), operante a supporto delle attività (NUPC) del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Articolo 2 (Modalità di svolgimento dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è svolto in conformità a quanto previsto dall'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 2024.

2. Gli obiettivi connessi all'incarico sono individuati dal Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, nell'ambito delle attività di cui all'articolo 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 2024.

3. Il cons. Marco DE GIORGI è tenuto a trasmettere, con cadenza semestrale, al Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri e al Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud una relazione sull'attività svolta nel periodo di riferimento.

Articolo 3 (Decorrenza e durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dal 24 novembre 2025.

Articolo 4 (Trattamento economico)

1. Per l'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1 del presente decreto, il cons. Marco DE GIORGI conserva il trattamento economico in godimento, ivi comprese le competenze di parte fissa, variabile, accessoria (con la relativa retribuzione di risultato), ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. 165/2001,

A



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 4 -

del vigente CCNL per il personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri e del CCNI vigente.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 18 Novembre 2025

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI,
IL PNRR E LE POLITICHE DI COESIONE

On. Tommaso FOTI

UFFICIO DEL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI,
IL PNRR E LE POLITICHE DI COESIONE
UFFICIO AMMINISTRATIVO CENTRALE
TELEFONO 4465/2025
Data 11.12.2025

CB/Rest